

» Corriere della Sera > La ventisettesima ora > Un aiuto alla ricerca (e alle ricercatrici)

il tempo per sopravvivere tra casa e lavoro

LA 27 VENTISETTESIMA ora

27ORA / cerca nel blog

CERCA



MAG

13

Un aiuto alla ricerca (e alle ricercatrici)

di Maria Volpe

Tags: **battaglie, carriera, conciliazione, diritti, donne, femminismo, lavoro, leggi, maternità, parità, ricerche, stereotipi, uomini**

”
Nel mondo della ricerca il 60% sono donne. Ma nelle posizioni di comando si scende al 15% e tra i grandi manager dell'industria farmaceutica solo l'1% è donna

Da tempo la festa della mamma (seconda domenica del mese di maggio) ha il profilo e il profumo dell'azalea. Un'azalea che si vende nelle piazze di tutta Italia e che aiuta la ricerca su cancro. La ricerca sui tumori femminili. Oggi ha il profilo anche di una scienziata che il mondo ci invidia, Elisabetta Dejana, il cui motto è "Il cervello non ha sesso. La discriminazione danneggia la ricerca".

E la giornata dell'Azalea (domenica 13) quest'anno vuol essere anche un modo per far conoscere la grande vitalità femminile nella scienza, e in particolare nel mondo della ricerca sul cancro. Infatti Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro) ha dedicato proprio alle donne che lavorano per la salute di altre donne, la pubblicazione "Speciale azalea della ricerca" (sottotitolo "Donne per le donne - ricercatrici per le pazienti, donne attente a se stesse nella prevenzione").

Quel che colpisce leggendo il "giornalino" è scoprire che nella lotta contro il cancro le donne hanno una marcia in più. C'è un esempio di donna fantastica di cui vi voglio parlare. Si chiama Elisabetta Dejana, da molti anni alla guida del programma di ricerca sui meccanismi dell'angiogenesi presso IFOM (l'Istituto FIRC di oncologia molecolare, l'Istituto di ricerca legato allo Ieo, l'Istituto Europeo di oncologia) a Milano. Elisabetta oltre che essere una scienziata di successo, si occupa da sempre della relazione tormentata e complessa tra donne e carriera scientifica. E' forte, combattiva. "Parto da una considerazione personale - ha raccontato Dejana sulla pubblicazione speciale "Donne per le donne" - : per arrivare dove sono arrivata ho dovuto, in alcuni momenti, sacrificare la mia vita privata e non è stata sempre una scelta facile né indolore". Consideriamo che lei è Ufficiale al Merito della Repubblica, onorificenza ricevuta dall'allora Presidente Ciampi nel 2005 ed è una delle pochissime donne ad aver ricevuto un tale riconoscimento. Si può immaginare la fatica....

27ORA / Who?



Maria Volpe | Ho 46 anni, lavoro alla redazione spettacoli dal 1992. Mi occupo di televisione e sono ancora viva. Anzi dirò di più: sono convinta che la tv sia più bella che brutta. E lo proverò. Ma quel che conta davvero

è che sono mamma di due gemellini: Lucia e Giuseppe, classe 2009. Tutto cambiato da quel giorno: priorità e orari, vacanze e letture. Mamma molto più felice che attempata.

27ORA / ultimi post

Un aiuto alla ricerca (e alle ricercatrici)
di Maria Volpe

E se gli uomini cominciano a scendere in campo...
di Gaia Plocardi

Madre e figlia amiche per la pelle
Non esageriamo
di Alessandra Farkas

Cancro, parlarne aiuta?
di Fiorenza Sarzanini

Mamme cattivissime
(con i figli degli altri)
di Angela Frenda

27ORA / più letti

Molestie, mi sono maledetta per averlo denunciato
di Seble Woldeghiorghis*

La violenza sulle donne: un eccidio